

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1075

Comune di CASTELLANETA (TA). Piano Urbanistico Generale - Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. - Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96/co. 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

“” Il Comune di Castellaneta (TA) con nota prot. 29726 del 18/11/16 (assunta al protocollo della Sezione Urbanistica Regionale -SUR- in data 22/11/16, n.8792) ha depositato, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 27/07/2001 n.20 *“Norme generali di governo e uso del territorio”*, gli atti tecnici ed amministrativi del Piano Urbanistico Generale del proprio territorio, adottato con DCC n.15 del 29/02/16 e n.36 del 11/10/16.

Con Deliberazione n.497 del 07/04/2017 la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del PUG alla LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007. per le motivazioni e nei termini indicati, superabili in conferenza.

La DGR n.497/2017 è stata notificata al Comune con nota SUR prot. n.3080 del 04/05/2017.

Con note prot. 11593 del 18/05/17 e prot. 546 del 10/01/18 il Sindaco del Comune di Castellaneta ha convocato, ai sensi dell'art. 11/co. 9 della LR 20/2001, la Conferenza di Servizi finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

La Conferenza si è articolata in n.5 sedute, come da verbali in atti sotto elencati (i cui contenuti, per economia espositiva, devono intendersi qui integralmente riportati):

- verbale n.1 del 30/01/18;
- verbale n.2 del 07/02/18;
- verbale n.3 del 14/02/18;
- verbale n.4 del 21/02/18;
- verbale n.5 del 26/02/18.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la DGR n.497/2016.

Inoltre, in Conferenza la Regione si è riservata, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nella Conferenza stessa, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *“L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale”*.

Con nota prot. 9381 del 23/04/18 (assunta al protocollo SUR in data 24/04/18, n.3941) il Comune ha trasmesso -in duplice copia cartacea e digitale (formato *.pdf e formato *.shp)- i seguenti elaborati definitivi del PUG:

Elaborati scritti

- a.1 Relazione
- a.2 Relazione integrativa - Adeguamento alla DCC n.36 del 11/10/2016
- a.3 Relazione integrativa - Valutazione delle relazioni tra le azioni di PUG e la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 della scheda d'ambito 8 *“Arco ionico tarantino”*
- a.4 Relazione integrativa - *“DGR n.497 del 07.04.2017 Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001 Rilievi regionali”*
- a.5 Norme Tecniche di Attuazione
- a.6 Relazione integrativa al Rapporto Ambientale finalizzata all'espressione del *“Parere motivato definitivo”*

Elaborati grafici

b. Sistema delle conoscenze

b.1. Sistema di area vasta

- b.1.1 PTCP - Provincia di Taranto: *“Sistema delle risorse ambientali”* Scala 1:50.000
- b.1.2 PTCP - Provincia di Taranto: *“Sistema delle risorse paesaggistiche”* Scala 1:50.000

b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: “Sistema infrastrutturale”	Scala 1:50.000
b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: “Sistema della produzione”	Scala 1:50.000
b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: “Carta delle fragilità”	Scala 1:50.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia	Scala 1:25.000
b.2.2a/b/c/d Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia	Scala 1:10.000
b.2.3a Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano– SIT Puglia	Scala 1:5.000
b.2.3b Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - marina– SIT Puglia	Scala 1:5.000
b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta– SIT Puglia	Scala 1:25.000
b.2.5a/b/c/d Cartografia di base: Ortofotocarta– SIT Puglia	Scala 1:10.000
b.2.6a Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano– SIT Puglia	Scala 1:5.000
b.2.6b Cartografia di base: Ortofotocarta - marina– SIT Puglia	Scala 1:5.000
b.2.7 Carta dell’uso del suolo – SIT Puglia	Scala 1:25.000
b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia	Scala 1:25.000
b.2.9 Carta geolitologica– AdB Puglia	Scala 1:25.000
b.2.10 Carta delle emergenze storico-architettoniche- (cbc+pa putt+v. statali)	Scala 1:25.000
b.2.11.1 Stato giuridico e pericolosità_centro urbano	Scala 1:5.000
b.2.11.2 Stato giuridico e pericolosità_marina	Scala 1:10.000
c. Bilancio della pianificazione in vigore	
c.1 Riporto PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	
c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologico	Scala 1:25.000
c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale	Scala 1:25.000
c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale	Scala 1:25.000
c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico	Scala 1:50.000
c.2.1a Riporto del PdF vigente: stato giuridico - centro urbano	Scala 1:5.000
c.2.1b Riporto del PdF vigente: stato giuridico - marina	Scala 1:5.000
c.3 Centro urbano: individuazione delle aree per servizi	Scala 1:2.000
d. Quadri interpretativi	
d.1 Carta dell’uso del suolo	Scala 1:25.000
d.2a/b/c/d Carta dell’uso del suolo	Scala 1:10.000
d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:25.000
d.4a/b/c/d Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:10.000
d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:25.000
d.6a/b/c/d Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:10.000
d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:25.000
d.8 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:25.000
d.9 Carta geolitologica	Scala 1:25.000
d.10 Carta delle risorse insediative	Scala 1:25.000
d.11.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano	Scala 1:5.000
d.11.2 Carta delle risorse insediative: marina	Scala 1:10.000
d.12 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:25.000
d.13.1 Carta delle risorse paesaggistiche: centro urbano	Scala 1:5.000
d.13.2 Carta delle risorse paesaggistiche: marina	Scala 1:10.000
d.14 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:25.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano	Scala 1:5.000
d.16 Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:25.000
d.17.1 Carta delle dominanti territoriali: centro urbano	Scala 1:5.000
d.17.2 Carta delle dominanti territoriali: marina	Scala 1:10.000
e. Schemi Strutturali Strategici	
e.1 Schema Strutturale Strategico: Centro Urbano	
e.2 Schema Strutturale Strategico: Marina	
e.3 Schema Strutturale Strategico: Rete Ecologica	

f. Previsioni strutturali (PUG/S)

f.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica	Scala 1:25.000
f.2 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica amb.	Scala 1:25.000
f.3 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale	Scala 1:25.000
f.3bis Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale - BP Zone gravate da usi civici	Scala 1:25.000
f.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:25.000
f.5.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano	Scala 1:5.000
f.5.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica della marina	Scala 1:5.000
f.6.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano	Scala 1:5.000
f.6.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale della marina	Scala 1:5.000
f.7.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano	Scala 1:5.000
f.7.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale della marina	Scala 1:5.000
f.8.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano	Scala 1:5.000
f.8.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico della marina	Scala 1:5.000
f.9.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali del centro urbano	Scala 1:5.000
f.9.2 Carta delle invarianti paesistico-ambientali della marina	Scala 1:5.000
f.11 Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala 1:25.000
f.12 Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano	Scala 1:5.000
f.13 Carta dei contesti rurali	Scala 1:25.000
f.13.1 Carta dei contesti rurali speciali	Scala 1:10.000
f.14.1 Carta dei contesti del centro urbano	Scala 1:5.000
f.14.2 Carta dei contesti della marina	Scala 1:10.000
f.15 Carta della rete ecologica multifunzionale locale	Scala 1:25.000
f.16.1 Aree escluse ai sensi del co. 2 art. 142 DLgs 42/2004 - Centro urbano	Scala 1:5.000
f.16.2 Aree escluse ai sensi del co. 2 art. 142 DLgs 42/2004 - Marina	Scala 1:5.000

g. Previsioni programmatiche (PUG/P)

g.1 Carta dei contesti del centro urbano	Scala 1:5.000
g.2 Carta dei contesti della marina	Scala 1:5.000
g.3 Carta dei contesti rurali speciali	Scala 1:10.000

A detto elenco degli elaborati definitivi del PUG si aggiunge -in quanto parte integrante del PUG medesimo- l'elaborato "*Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica*" (elaborato "i" dell'elenco adottato con le DCC n.15/2016 e n.36/2016).

In allegato alla stessa nota prot. 9381 del 23/04/18 il Comune ha inoltre trasmesso:

- nota di "ERRATA CORRIGE" (riferita all'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione" consegnato in data 26.02.2018 nella quinta seduta della Conferenza di Servizi), dove sono stati evidenziati (già corretti negli elaborati definitivi del PUG) alcuni errori/refusi nelle NTA e nella tabella comparativa tra ZTO ai sensi del DM 1444/1968 e contesti del PUG.
- attestazione sottoscritta dal Dirigente tecnico e dal Progettista sull'adeguamento degli elaborati del Piano ai risultati della Conferenza di Servizi del 26.02.2018 e precedenti.

Si riporta per intero il contenuto della predetta nota di "ERRATA CORRIGE":

"" La presente "ERRATA CORRIGE" è riferita agli elaborati "Norme Tecniche di Attuazione" consegnate in data 26.02.2018 nella quinta seduta della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni di cui alla DGR n. 497 del 07.04.2018 di attestazione di "non compatibilità" del PUG del Comune di Castellaneta alla L.R. 20/2001 e al DRAG.

Il testo coordinato di seguito riportato è relativo alle modifiche già apportate (evidenziate in grassetto) alle NTA ed alla tabella comparativa tra ZTO (ai sensi del DM 1444/1968) e contesti del PUG.

Risultano pertanto modificati ed integrati i presenti articoli delle NTA del PUG:

- Art. 14/S- PPTR- Invarianti strutturali (Beni paesaggistici e ulteriori contesti);
- Art.20.7/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il SAC.uc.si.01 - SAC.uc.si.07;
- Art. 28.1/S- CRM.IT, Contesto rurale multifunzionale integrato ;
- Art. 29.1/S- CRA.AG, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale;
- Art. 30.1/S- CRS.PR, Contesto rurale speciale per la produzione;
- Art.37.5/S- CPM.RU, contesto periurbano di recupero;
- Art. 39.7/S- CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione;
- Art. 47/S- Durata e validità del PUG/P;
- Art. 57/P- CUS.S, Contesti urbani per i servizi (US e zone "F" DIM. 1444/1968).

* **Il testo grassetto sottolineato è relativo alle integrazioni e/o modifiche**

** Il testo barrato è relativo alle soppressioni

Norme Tecniche di Attuazione consegnate nella CdS del 26.02.2018	Norme Tecniche di Attuazione aggiornate aprile 2018
<p>Art. 14/S- PPTR- Invarianti strutturali (Beni paesaggistici e ulteriori contesti) <i>omissis</i> 10. Ai sensi dell'art. 145, comma 4, del Codice, i limiti alla proprietà derivanti dalle previsioni contenute nel PPTR non sono oggetto di indennizzo.</p>	<p>Art. 14/S- PPTR- Invarianti strutturali (Beni paesaggistici e ulteriori contesti) <i>omissis</i> 10. Ai sensi dell'art. 145, comma 4, del Codice, i limiti alla proprietà derivanti dalle previsioni contenute nel PPTR non sono oggetto di indennizzo. <u>11. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 91 delle NTA del PPTR, la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.</u></p>
<p>Art.20.7/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il SAC.uc.si.01 Nell'area di rispetto del UCP "Chiesa Mater Christi" individuato nel PUG/S come SAC.uc.si.01, si applica la disciplina di tutela dell'art.20.6.</p>	<p>Art.20.7/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il SAC.uc.si.01 - SAC.uc.si.07 <u>1.</u> Nell'area di rispetto del UCP "Chiesa Mater Christi", individuato nel PUG/S come SAC.uc.si.01, <u>e nell'area di rispetto del UCP "Chiesa Mater Christi", individuato nel PUG/S come SAC.uc.si.07,</u> si applica la disciplina di tutela dell'art.20.6.</p>
<p>Art. 28.1/S- CRM.IT, Contesto rurale multifunzionale integrato <i>omissis</i> 6. Per le aziende agricole, in questa zona è consentita l'installazione di serre, secondo le prescrizioni e con l'osservanza dei limiti imposti dall'art. 5 della L.R. 11.9.1986, n.19. 7. E' ammesso (al solo fine dell'utilizzo dell'indice di fabbricabilità che si assume essere quello dell'area su cui si edifica), l'accorpamento delle aree di terreni non</p>	<p>Art. 28.1/S- CRM.IT, Contesto rurale multifunzionale integrato <i>omissis</i> 6. <u>In</u> questa zona è consentita l'installazione di serre, secondo le prescrizioni e con l'osservanza dei limiti imposti dall'art. 5 della L.R. 11.9.1986, n.19. 7. <u>Per le aziende agricole</u> è ammesso (al solo fine dell'utilizzo dell'indice di fabbricabilità che si assume essere quello dell'area su cui si edifica), l'accorpamento delle aree di terreni non confinanti,</p>

<p>confinanti, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, purché, ricadenti nel territorio comunale. Sulle proprietà costituenti l'accorpamento in parola va posto il vincolo di asservimento alla costruzione che si realizza su una di esse, e quindi il vincolo di inedificabilità, previo atto pubblico registrato e trascritto nei registri delle ipoteche. L'accorpamento è consentito anche per il trasferimento di cubature edificabili derivanti da aree sottoposte a tutela.</p> <p><i>omissis</i></p>	<p>con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, purché, ricadenti nel territorio comunale. Sulle proprietà costituenti l'accorpamento in parola va posto il vincolo di asservimento alla costruzione che si realizza su una di esse, e quindi il vincolo di inedificabilità, previo atto pubblico registrato e trascritto nei registri delle ipoteche. L'accorpamento è consentito anche per il trasferimento di cubature edificabili derivanti da aree sottoposte a tutela.</p> <p><i>omissis</i></p>
<p>Art. 29.1/S- CRA.AG, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale</p> <p><i>omissis</i></p> <p>7. I PdC possono essere ottenute anche da figure diverse che presentino domanda per realizzare edilizia residenziale monofamiliare non agricola a titolo oneroso alle seguenti condizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sf = 10.000 mq; - Iff = 0,01 mc/mq; - H max = 3,50 ml. <p><i>omissis</i></p>	<p>Art. 29.1/S- CRA.AG, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale</p> <p><i>omissis</i></p> <p>7. <u>Sono ammessi insediamenti residenziali a titolo oneroso in funzione della conduzione del fondo secondo i seguenti parametri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sf = 10.000 mq; - Iff = 0,01 mc/mq; - H max = 3,50 ml. <p><i>omissis</i></p>
<p>Art. 30.1/S- CRS.PR, Contesto rurale speciale per la produzione</p> <p><i>omissis</i></p> <p>5. Nel CRS.PR il PUG si attua previa disposizione di un PUE esteso all'intero contesto come individuato negli elaborati del PUG, nel rispetto dei seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superficie fondiaria minima del lotto= definita dal PUE; - Indice di fabbricabilità territoriale: Ift = 1,5 mc/mq; <p><i>omissis</i></p>	<p>Art. 30.1/S- CRS.PR, Contesto rurale speciale per la produzione</p> <p><i>omissis</i></p> <p>5. Nel CRS.PR il PUG si attua previa disposizione di un PUE esteso all'intero contesto come individuato negli elaborati del PUG, nel rispetto dei seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superficie fondiaria minima del lotto= definita dal PUE; - Indice di fabbricabilità territoriale: Ift = 1,5 mc/mq, <u>comprese le volumetrie esistenti;</u> <p><i>omissis</i></p>
<p>Art.37.5/S- CPM.RU, contesto periurbano di recupero</p> <p><i>omissis</i></p> <p>3. In questi contesti gli strumenti urbanistici esecutivi devono essere estesi all'intero comparto così come specificato nelle tavole del PUG e si applicano i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sc, Superficie di comparto = come definito dagli elaborati grafici del PUG; - Ifc <= 1,00 mc/mq; <p><i>omissis</i></p>	<p>Art.37.5/S- CPM.RU, contesto periurbano di recupero</p> <p><i>omissis</i></p> <p>3. In questi contesti gli strumenti urbanistici esecutivi devono essere estesi all'intero comparto così come specificato nelle tavole del PUG e si applicano i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sc, Superficie di comparto = come definito dagli elaborati grafici del PUG; - Ifc <= 1,00 mc/mq, <u>comprese le volumetrie esistenti;</u> <p><i>omissis</i></p>
<p>Art. 39.7/S- CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione</p> <p>1. Sono i contesti localizzati nella fascia tra la ferrovia ed il lungomare, caratterizzati dalla densa presenza di edificato di modeste dimensioni.</p> <p><i>omissis</i></p> <p>4. Gli interventi edilizi diretti, che si attuano mediante permesso di costruire, devono impegnare l'intera</p>	<p>Art. 39.7/S- CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione</p> <p>1. Sono i contesti localizzati nella fascia tra la ferrovia e il lungomare, <u>in fregio al Viale dei Pini</u>, caratterizzati dalla densa presenza di edificato di modeste dimensioni.</p> <p><i>omissis</i></p> <p>4. Gli interventi edilizi diretti, che si attuano mediante</p>

proprietà, e rispettare le seguenti prescrizioni:

- Sf - superficie fondiaria: lotto esistente;
- Iff - indice di fabbricabilità fondiario massimo = 3,00 mc/mq o riveniente dalla volumetria esistente per la realizzazione di strutture alberghiere e di servizi ed attrezzature di supporto;
- Iff - indice di fabbricabilità fondiario massimo = 0,50 mc/mq o riveniente dalla volumetria esistente per gli interventi turistico residenziali;
- Rc - rapporto di copertura: massimo 50% della Sf;
- H - altezza massima: = 10,70 m;
- Dc - distanza dai confini: Hx0,5 con un minimo di m 5,00;
- Df - distanza tra i fabbricati: come da PUE con un minimo di m 10,00;
- Up - costruzione della strada complanare alla ferrovia e dei suoi raccordi con il lungomare
- Ds - distanza dal ciglio della strada lungo il mare: > 10,00 m

Nel volume non è computato quello relativo al rispetto dello standard (1 mq ogni 10 mc, con altezza netta di m 3,00); il maggiore volume destinato a parcheggio non è computato nell'applicazione dello Iff; l'asservimento delle superfici a parcheggio è trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.

5. I PUE, che devono impegnare l'intero contesto individuato dal PUG, e rispettare le seguenti prescrizioni:

- Sf - superficie fondiaria: intero contesto di PUG;
- Iff - indice di fabbricabilità fondiario massimo = **2,5 mc/mq** o riveniente dalla volumetria esistente;
- Rc - rapporto di copertura: massimo 50% della Sf;
- H - altezza massima: H = 10,70 m;
- Dc - distanza dai confini: Hx0,5 con un minimo di m 5,00;
- Df - distanza tra i fabbricati: come da PUE con un minimo di m 10,00;
- Up - costruzione della strada complanare alla ferrovia e dei suoi raccordi con il lungomare
- Ds - distanza dal ciglio della strada lungo il mare: > 10,00 m

Nel volume non è computato quello relativo al rispetto dello standard (1 mq ogni 10 mc, con altezza netta di m 3,00); l'asservimento delle superfici a parcheggio è trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.

permesso di costruire, devono impegnare l'intera proprietà, e rispettare le seguenti prescrizioni:

- Sf - superficie fondiaria: lotto esistente;
- Iff - indice di fabbricabilità fondiario massimo = 3,00 mc/mq o riveniente dalla volumetria esistente per la realizzazione di strutture alberghiere e di servizi ed attrezzature di supporto;
- Iff - indice di fabbricabilità fondiario massimo = 0,50 mc/mq o riveniente dalla volumetria esistente per gli interventi turistico residenziali;
- Rc - rapporto di copertura: massimo 50% della Sf;
- H - altezza massima: = 10,70 m;
- Dc - distanza dai confini: Hx0,5 con un minimo di m 5,00;
- Df - distanza tra i fabbricati: come da PUE con un minimo di m 10,00;
- Up - costruzione della strada complanare alla ferrovia e dei suoi raccordi con il lungomare;
- Ds - distanza dal ciglio della strada lungo il mare: > 10,00 m ;

- **US - per la realizzazione di strutture alberghiere e di servizi ed attrezzature di supporto, come dimensionati dall'art. 5 del DIM 1444/1968. E' consentita la monetizzazione, se non reperibili nell'area di intervento**

Nel volume non è computato quello relativo al rispetto dello standard (1 mq ogni 10 mc, con altezza netta di m 3,00); il maggiore volume destinato a parcheggio non è computato nell'applicazione dello Iff; l'asservimento delle superfici a parcheggio è trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.

5. I PUE, che devono impegnare l'intero contesto individuato dal PUG, e rispettare le seguenti prescrizioni:

- Sf - superficie fondiaria: intero contesto di PUG;
- Iff - indice di fabbricabilità fondiario massimo = **3,00 mc/mq** o riveniente dalla volumetria esistente;
- Rc - rapporto di copertura: massimo 50% della Sf;
- H - altezza massima: H = 10,70 m;
- Dc - distanza dai confini: Hx0,5 con un minimo di m 5,00;
- Df - distanza tra i fabbricati: come da PUE con un minimo di m 10,00;
- Up - costruzione della strada complanare alla ferrovia e dei suoi raccordi con il lungomare
- Ds - distanza dal ciglio della strada lungo il mare: > 10,00 m
- **US - come dimensionati dall'art.5 del DIM 1444/1968, con possibilità di monetizzazione se non reperibili nell'area/contesto di**

	<p style="text-align: center;"><u>intervento.</u></p> <p>Nel volume non è computato quello relativo al rispetto dello standard (1 mq ogni 10 mc, con altezza netta di m 3,00); l'asservimento delle superfici a parcheggio è trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.</p>
<p>Art. 47/S- Durata e validità del PUG/P <i>omissis</i></p> <p>3. L'inserimento nel PUG/P dei contesti di nuovo impianto, è subordinato all'accertamento di nuovi fabbisogni residenziali e/o produttivi da soddisfare in relazione alla crescita demografica o ad altri fattori, ed all'esaurimento sostanziale delle capacità insediative dei contesti già previsti nel PUG.</p>	<p>Art. 47/S- Durata e validità del PUG/P <i>omissis</i></p> <p>3. L'inserimento nel PUG/P dei contesti di nuovo impianto, è subordinato all'accertamento di nuovi fabbisogni residenziali e/o produttivi da soddisfare in relazione alla crescita demografica o ad altri fattori, ed all'esaurimento sostanziale delle capacità insediative dei contesti già previsti nel PUG.</p> <p><u>4. L'inserimento del CRS.PR, Contesto rurale speciale per la produzione è subordinato alla ridefinizione urbanistica del contesto CRS.RI, Contesto rurale speciale per la rigenerazione.</u></p>
<p>Art. 57/P- CUS.S, Contesti urbani per i servizi (US e zone "F" DIM. 1444/1968) <i>omissis</i></p> <p>4. Le aree destinate alle opere di urbanizzazione secondaria (servizi di quartiere) e le zone F (destinate alle opere di urbanizzazione di livello urbano o sovracomunale) possono essere sia di proprietà pubblica che di proprietà privata, con una ripartizione fra le diverse destinazioni e proprietà eventualmente regolata dal Piano dei Servizi. Le opere di urbanizzazione secondaria e le zone F possono perciò essere realizzate e gestite da privati previa stipula di apposite convenzioni con il Comune. Per le opere di urbanizzazione secondaria, ciascuna convenzione dovrà comunque prevedere che al termine del periodo di tempo cui la convenzione si riferisce la proprietà dell'opera di urbanizzazione (manufatti ed area di sedime) passi in proprietà al Comune. E' comunque ammesso che, adempiuto quest'obbligo, queste strutture possano continuare ad essere gestite da privati (gli stessi loro realizzatori o altri) previa la stipula di ulteriori convenzioni con il Comune. Sono escluse dalla stipula della convenzione le attività legittimamente esistenti coerenti con le indicazioni del PRG.</p>	<p>Art. 57/P- CUS.S, Contesti urbani per i servizi (US e zone "F" DIM. 1444/1968) <i>omissis</i></p> <p>4. Le aree destinate alle opere di urbanizzazione secondaria (servizi di quartiere) e le zone F (destinate alle opere di urbanizzazione di livello urbano o sovracomunale) possono essere sia di proprietà pubblica che di proprietà privata, con una ripartizione fra le diverse destinazioni e proprietà eventualmente regolata dal Piano dei Servizi. Le opere di urbanizzazione secondaria e le zone F possono perciò essere realizzate e gestite da privati previa stipula di apposite convenzioni con il Comune. Per le opere di urbanizzazione secondaria, ciascuna convenzione dovrà comunque prevedere che al termine del periodo di tempo cui la convenzione si riferisce la proprietà dell'opera di urbanizzazione (manufatti ed area di sedime) passi in proprietà al Comune. E' comunque ammesso che, adempiuto quest'obbligo, queste strutture possano continuare ad essere gestite da privati (gli stessi loro realizzatori o altri) previa la stipula di ulteriori convenzioni con il Comune. Sono escluse dalla stipula della convenzione le attività legittimamente esistenti coerenti con le indicazioni del PRG.</p> <p><u>5. I servizi e le relative aree indicate nel PUG come "cimitero", "area mercatale", "depuratore", "vigili del fuoco", in quanto servizi extra standard art.3 DIM 1444/1968, non concorrono nella valutazione delle superfici minime per gli standard.</u></p>

CONTESTI DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (aggiornate aprile 2018)	ZTO DM 1444/68
CRV.IS, Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato	E
CRV.BC Contesto rurale speciale del Sistema Botanico Vegetazionale con valore ecologico della fascia costiera	E
CRV.GC, Contesto rurale del Sistema geomorfologico complesso con valore paesaggistico	E
CRV.BE, Contesto rurale del Sistema Botanico Vegetazionale complesso con valore ecologico	E
<u>CRV.IC, Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico complesso con valore paesaggistico</u>	<u>E</u>
CRM.IT, Contesto rurale multifunzionale integrato	E
CRM.RA, Contesto rurale multifunzionale della Bonifica e della Riforma Agraria	E
CRM.CO, Contesto rurale multifunzionale compromesso	E
CRA.AG, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale	E
CR.UC, Contesto Rurale gravato da uso civico	E
CRS.PR, Contesto rurale speciale per la produzione	D
CRS.LO, contesto rurale speciale per la logistica	D
CRS.RI, contesto rurale speciale per la rigenerazione	D
CRS.DI, Contesto rurale speciale per la produzione e la distribuzione	D
CRS.TR, Contesto rurale speciale turistico/ricreativo	D/TR
CRS.RE - Contesto rurale speciale per la produzione esistente da riqualificare	D
CUT.NS- Contesto Urbano Nucleo Storico	A
CUT.CN, Contesto Urbano Tutelato Consolidato	B
CUT.PS, Contesto Urbano di Interesse Paesaggistico	<u>B C</u>
CUC.CC, Contesto Urbano Consolidato	B
CUC.CR - Contesto Urbano Consolidato Recente	B
CUC.CO - Contesto Urbano Consolidato Contemporaneo	B
CUC.ED, Contesto Urbano Consolidato, cortine ed edifici di pregio storico/architettonico	US/F
CUC.PC- Contesto urbano per la produzione ed il commercio	D
CUF.SR - Contesto Urbano per i servizi e la residenza	C
CUF.RI - Contesto Urbano della rigenerazione e/o della rifunzionalizzazione	C

CPM.R- Contesto periurbano per servizi da rifunionalizzare	C
CPM.RT- Contesto periurbano da sottoporre a recupero territoriale	D/F
CPM.P- Contesto periurbano di nuovo impianto già pianificato	C
CPM.NI- Contesto periurbano di nuovo impianto	C
CPM.RU- Contesto periurbano di recupero urbano	C
<u>CUS.S, Contesti urbani per i servizi</u>	<u>US</u>
<u>CUS.AM - Area mercatale multifunzionale</u>	<u>F</u>
CM.TRE, Contesto turistico residenziale esistente e/o pianificato	B/TR*
CM.TRI, Contesto turistico ricettivo esistente e/o pianificato	C/TR*
CM.TRS, Contesto residenziale speciale	C
CM.TRM, Contesto turistico residenziale esistente da mantenere e qualificare;	B/TR*
CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunionalizzazione	B/TR*
CR.VEA, contesto naturale esistente per verde attrezzato	US/F
CR.SCT, contesto per servizi collettivi per il turismo	D/F
CR.ERR, contesto per servizi esistenti da riqualificare	US/F
CR.AST, contesto per servizi ed attrezzature di supporto alle attività turistiche	D/TR*
CR.REF, contesto multifunzionale esistente e/o in formazione	B/ <u>E</u> /TR*
CM.TRP- Contesto turistico ricettivo puntuale	D/TR*
CM.TRS- Contesto turistico ricettivo speciale	D/TR*

* TR/turistico ""

PRECISAZIONI IN MERITO AGLI ELABORATI DEFINITIVI DEL PUG**1) ASPETTI AMBIENTALI**

Per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza, con nota prot. 5324 del 18/05/18 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha espresso il proprio "Parere motivato definitivo", ai sensi della LR 44/2012 e s.m.i. e della DGR 2570/2014, nei termini testuali appresso riportati:

""Premesso che:

- con Deliberazione n. 497 del 07.04.2017, la Giunta Regionale attestava la non compatibilità del PUG del Comune di Castellaneta al Documento regionale di assetto generale;
- con Determina Dirigenziale n. 64 del 12.05.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali esprimeva il proprio parere motivato ai sensi della L.R. 44/2012;
- con nota prot. n. 9379 del 23.04.2018, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n.4514 del 02.05.2018, il comune di Castellaneta, in qualità di Autorità procedente trasmetteva su supporto informatico gli elaborati del PUG comprensivi della "Relazione integrativa al Rapporto Ambientale" (quest'ultima anche in copia cartacea), ai fini dell'espressione del parere motivato definitivo ai sensi della D.G.R. Puglia n. 2570 del 09.12.2014,

questa Sezione ha provveduto all' esame della sopra citata documentazione con riferimento al riscontro delle prescrizioni, osservazioni e indicazioni contenute nel parere motivato VAS di cui alla DD Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 64/2017.

L'Autorità Procedente ha rappresentato, nella Relazione integrativa trasmessa che "i rilievi relativi al punto 2.1 Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del Piano sono riscontrati direttamente nella presente relazione.....". A tal riguardo si rileva che sono state elaborate matrici esplicative delle relazioni tra i diversi set di obiettivi e le azioni del PUG, che comunque rimangono in alcuni casi, generiche e vaghe, come già detto nel Parere Motivato. Sono state, inoltre, prodotte matrici esplicative delle relazioni tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale selezionati dalla AC e gli obiettivi e azioni previsti dal PUG, di cui al punto 2.4 del citato Parere Motivato.

Per quel che riguarda le osservazioni del Parere motivato relative ai contenuti di cui ai punti b,c,d,f,h,i dell'allegato IV alla seconda parte del D.Lgs 152/06, la Relazione Integrativa presentata rinvia, in alcuni casi, a stralci dei verbali della CdS rimandando comunque a successive integrazioni che l'Autorità Procedente dichiara di voler effettuare in sede di approvazione definitiva del PUG.

Con riferimento all'analisi degli effetti ambientali del PUG, pur prendendo atto del ridimensionamento di alcuni contesti, che in linea generale risulta essere funzionale al perseguimento dell'obiettivo di riduzione del consumo di suolo e non solo, si rileva che non si è svolta una completa, esaustiva ed efficace analisi degli effetti complessivi del PUG, così come licenziato dalla CdS, sulle diverse componenti ambientali e non si è esplicitato come l'Amministrazione comunale abbia inteso considerare e valutare le osservazioni, i rilievi e le prescrizioni riferite puntualmente ad alcuni dei contesti dello stesso PUG.

Per quanto sopra rappresentato, si confermano i rilievi, le osservazioni, le prescrizioni rese nel Parere Motivato comprensivo di Valutazione di Incidenza, e si invita l'Autorità Procedente a voler dar riscontro a quanto sopra rappresentato nella Dichiarazione di Sintesi che, come previsto dalla L.R. 44/2012, art. 13, dovrà illustrare:

- a)-in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- b)-come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- c)-le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.

La presente costituisce il parere motivato definitivo ex DGR Puglia n. 2570 del 09.12.2014. ""

Pertanto, in sede di approvazione in via definitiva del PUG, ai sensi dell'art. 11 co. 12 della LR 20/2001, il Comune deve adempiere al predetto "Parere motivato definitivo" prot. 5324 del 18/05/18 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

2) PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 16821 del 01/12/15 ha espresso il parere -con prescrizioni- di compatibilità del PUG al Piano di Assetto Idrogeologico; con successiva nota prot. 328 del 10/01/18 l'AdB ha confermato detto parere e inoltre ha segnalato al Comune gli aggiornamenti del PAI in corso, da recepirsi negli elaborati finali del PUG.

In sede di Conferenza di Servizi il Comune, in merito agli aggiornamenti del PUG rispetto al PAI richiesti dall'AdB con la succitata nota prot. 328 del 10/01/18, ha fatto presente che non essendo disponibili aggiornamenti ufficiali del PAI, non era possibile procedere con l'aggiornamento degli elaborati grafici del PUG (verbale conclusivo n.5 del 26/02/18).

Ciò stante, resta a carico del Comune il recepimento nel PUG dei successivi aggiornamenti ufficiali del PAI, quando saranno resi disponibili dall'AdB, eseguibili con il procedimento di cui all'art. 12 co. 3-bis della LR 20/2001.

3) USI CIVICI

Il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici rappresenta quanto segue.

Si richiamano gli stralci dei verbali della Conferenza di Servizi che riguardano gli usi civici:

(Verbale prima seduta del 30.01.2018)

""B2. TERRE CIVICHE

Anche per quanto attiene gli adempimenti in materia di "terre civiche", di cui -in particolare- alla L. 1766/1927, alla LR 7/1998 ed alle linee guida approvate con DGR n.1651 del 07/08/2012, allo stato detti adempimenti non risultano validamente compiuti ai fini del rilascio del prescritto provvedimento da parte dei competenti uffici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

In particolare, nel merito si rileva e si rappresenta quanto segue.

In ordine alle terre civiche, preliminarmente si è proceduto all'analisi delle tavole del PUG in cui sono riportati su base aereo fotogrammetrica i terreni gravati da uso civico, ed in particolare la Tav.c.1.3 "Bilancio della pianificazione in vigore - PPTR Regione Puglia Struttura antropica e storico-culturale" scala 1:25.000, la Tav. f.3 "Previsioni Strutturali (PUG/S) Carta delle Invarianti paesistico-ambientali: Struttura antropica e storico-culturale" scala 1:25.000 e la Tav. f.7b "Previsioni Strutturali (PUG/S) Carta delle Invarianti paesistico-ambientali: Struttura antropica e storico-culturale della marina" scala 1:5.000, al fine di verificare la rispondenza di quanto in essa riportato rispetto agli atti in Ufficio giuridicamente idonei ad attestare la natura giuridica dei terreni, tra cui verifiche demaniali depositate dai periti incaricati e regolarmente inviate in pubblicazione, decreti ed ordinanze commissariali, sentenze.

A tal proposito, è stato riscontrato per alcuni Fogli catastali, Fg. 123-124-125-51-52-61, che non risultano rappresentati correttamente tutti i terreni gravati da uso civico, in quanto non sono state campite nelle predette tavole del PUG le aree corrispondenti a particelle catastali che risultano negli atti di verifica quali terre gravate da uso civico. Altresì risultano erroneamente riportati quali terreni di uso civico, per il Fg. 122, alcune aree che invece si riferiscono a particelle catastali che negli atti di verifica non risultano interessate da vincolo demaniale civico, mentre non sono riportate alcune aree che invece si riferiscono a particelle catastali che negli atti di verifica risultano interessate da vincolo demaniale civico ed in particolare per i Fg. 90-91-98-99.

Alla luce di quanto sopra il Comune dovrà operare la ricognizione degli usi civici su base catastale aggiornata, a tal fine coordinandosi col competente Servizio regionale.

In ordine alla questione delle terre civiche interessate da contesti di trasformazione previsti dal PUG adottato, sono state rilevate aree che dagli atti di verifica demaniale risultano gravate da uso civico; in particolare nella Tav. f.14.2 "Previsioni Strutturali (PUG/S) - Carta dei contesti della marina" scala 1:5.000 in merito ai Contesti rurali con valore ambientale, ecologico e paesaggistico per le aree indicate come "CRV.BC. Contesto rurale speciale del Sistema Botanico Vegetazionale con valore ecologico della fascia costiera", si rileva la presenza di interventi di trasformazione. Nella predetta Tav. f.14.2 e nella Tav. g.2 si rileva che particelle catastali gravate da uso civico sono previste nel PUG adottato quali contesti di trasformazione ed in particolare:

- aree relative ai "CM - Contesti della marina turistici esistenti", indicate come "CM.TRE. - Contesto

turistico residenziale esistente e/o pianificato" e relative ai contesti della marina già sottoposti a piani urbanistici già attuati e/o attuati in parte, per le quali trova applicazione quanto previsto nelle N.T.A. del PUG all'art. 60.1;

- aree relative ai "C - Contesti con trasformabilità condizionata", per le quali si rimanda all'art. 39 delle NTA/PUG;

- aree relative ai "CM - Contesti della marina turistici esistenti", indicate come "CM.TRR. - Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione" e relative ai contesti della marina già sottoposti a piani urbanistici già attuati e/o attuati in parte, per le quali trova applicazione quanto previsto nelle N.T.A. del PUG all'art. 60.5;

Altre, si rilevano aree gravate da uso civico appartenenti al Bosco della Marina, oggetto di interventi di trasformazione, prive di destinazione urbanistica nel PUG adottato, mentre dette aree nel PdF risultano appartenere alla "Zona costiera di tipo B" - Tipizzazione n. 26.

Considerato l'interessamento di terreni appartenenti al demanio civico da parte di contesti di trasformazione previsti dal PUG adottato si rende necessario che il Comune provveda preliminarmente:

- alla ricognizione delle terre civiche già sottoposte a trasformazione per effetto del vigente PdF per le quali dovrà essere avviato il procedimento di autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della L. R. n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927;

- alla ricognizione delle terre civiche per le quali il PUG adottato prevede interventi di trasformazione i quali comprometterebbero la fruizione degli usi civici da parte della collettività. Con riferimento a queste ultime l'Amministrazione comunale dovrà evidenziare le motivazioni di interesse pubblico atte a giustificare l'eventuale sottrazione di tali terre all'esercizio degli usi civici ed eventualmente ad avviare il relativo procedimento di autorizzazione al mutamento di destinazione.

Per tutte le terre civiche eventualmente da declassificare dovrà essere specificato quali saranno destinate alla alienazione e quali all'acquisizione al patrimonio comunale in quanto destinate all'uso pubblico.

Con riferimento all'attività amministrativa di cui sopra si rinvia alle linee guida approvate con D.G.R. n. 1651 del 07.08.2012.

SPECIFICAZIONI DEL COMUNE:

L'A.C., prendendo atto del rilievo regionale ed avendo già concordato con gli Uffici Regionali gli adempimenti amministrativi e procedurali da compiersi, peraltro già avviati con la DCC n.25 del 09.05.2017 avente per oggetto "Approvazione del regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici in agro di Castellaneta", intendeva rimandare eventuali deduzioni al termine della predetta procedura, comunque da concludersi prima della chiusura della "Conferenza di servizi".

La Regione rimane in attesa della ricognizione degli usi civici su base catastale aggiornata con conseguente corretta rappresentazione di tutti i terreni gravati da uso civico e rettifica delle tavole di PUG individuate nella D.G.R. n. 497 del 07.04.2017. Al riguardo, il competente Servizio regionale ha trasmesso con nota prot. n. 474 del 22.01.2018 l'elenco, già anticipato per le vie brevi, delle terre gravate da uso civico presenti nel Comune di Castellaneta, affinché il Comune stesso potesse provvedere al conforme aggiornamento.

Analogamente si ribadisce la necessità che venga avviato il procedimento di autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione d'uso delle terre civiche già sottoposte a trasformazione per effetto del PdF, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della L. R. n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927. Si prende atto dell'adozione da parte del Comune di Castellaneta del Regolamento, rispetto al quale il preposto Servizio Regionale ha predisposto la proposta di DGR in attesa di riscontro.

Si evidenzia, altresì, con riferimento alla originaria particella 1 del Fg. 124 la sussistenza, per una porzione della stessa pari ad Ha 20.58.53, del vincolo demaniale di uso civico riveniente dal Decreto Ministeriale del 27.09.1960 di assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927, della quale non è possibile all'attualità sulla base della documentazione in atti definirne l'esatta localizzazione.

Pertanto, fino a definizione del procedimento finalizzato alla esatta perimetrazione della suddetta area gravata da uso civico (da effettuarsi a seguito di apposita verifica demaniale) non potranno prevedersi interventi di trasformazione afferenti all'intera originaria p.lla 1 del Fg. 124; si precisa, altresì, che per gli interventi di trasformazione già realizzati nell'ambito della predetta particella sarà necessario attendere gli esiti dell'anzidetta verifica demaniale per l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti.

CONSEQUENTI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEL COMUNE:

Su richiesta della Conferenza, l'A.C. si impegna ad individuare il perimetro della particella catastale d'impianto (fg.124, p.lla 1) negli elaborati del PUG Strutturale, come "CR.UC . Contesto rurale gravato da usi civici" a cui sarà attribuita transitoriamente una specifica disciplina urbanistica che attesti la destinazione agricola delle

aree incluse nella stessa particella e la possibilità di operare gli interventi di cui all'art. 3 lett. a), b), c) del DPR 380/2001, per gli immobili esistenti.

Analoga destinazione urbanistica ("CR.UC . Contesto rurale gravato da usi civici") sarà attribuita anche alle particelle 716 e 717 del foglio 123.

Il tutto nelle more dei procedimenti di verifica demaniale e di declassificazione in sanatoria, ove consentiti ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'A.C. opererà, a valle di detti procedimenti, qualora incidenti sul PUG, apposite varianti reintegrative al Piano.

LA CONFERENZA:

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare quanto modificato sugli atti ed elaborati definitivi da predisporre prima della conclusione della conferenza.""

(Verbale quinta seduta del 26.02.2018)

"COMUNE:

Con riferimento al rilievo regionale relativo alle "Terre Civiche" di cui al verbale n.1, come concordato nella Conferenza l'A.C. ha provveduto a perimetrare le terre gravate da uso civico nell'elaborato f.3bis del PUG/S quali BP- Beni Paesaggistici, come da elenco riportato sulla nota prot.474 del 22.01.2018 del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia.

Inoltre l'A.C. come da indicazioni del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, ha provveduto a perimetrare nell'elaborato f.13 e f.14.2 del PUG/S l'intera particella catastale di impianto n.1 del foglio 124 e le part.716 e 717 del foglio 123, individuandole come CR.UC, contesto rurale gravato da usi civici disciplinato dall'art.28.4 delle NTA del PUG/S.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, a seguito della validazione del competente servizio regionale, al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR.""

Specificazioni conclusive:

Gli elaborati del PUG, trasmessi dal Comune di Castellaneta con nota prot. n. 9301 del 23.04.2018, risultano adeguati alle risultanze della Conferenza di servizi.

In particolare la Tav.f.3.bis "Previsioni Strutturali (PUG/S) - Carta delle invariante paesistico-ambientali: Struttura antropica e storico-culturale BP - Zone gravate da usi civici" scala 1:25.000, riporta i terreni che risultano gravati da uso civico presenti sul territorio comunale, mentre la Tav.f.13 "Previsioni Strutturali (PUG/S) - Carta dei contesti rurali" scala 1:25.000 riporta solo i terreni catastalmente compresi nel Fg. 123, in quanto in parte oggetto di interventi di trasformazione e Fg. 124, nel quale la originaria particella 1, per una porzione pari ad Ha 20.58.53, risulta gravata da uso civico e necessita per la esatta perimetrazione di apposita verifica demaniale dal cui esito dipenderà l'adozione di eventuali provvedimenti conseguenti relativi agli interventi di trasformazione realizzati su parte della predetta ex p.lla 1.

In merito ai terreni gravati da uso civico compresi nei predetti Fg. 123 e 124, l'Amministrazione comunale ha provveduto altresì a perimetrare le aree interessate nella Tav.f.14.2 "Previsioni Strutturali (PUG/S) - Carta dei contesti della marina" scala 1:5.000, adeguata alle risultanze della Conferenza di servizi, individuandole con specifico contesto denominato "Contesto rurale gravato da uso civico" e disciplinandole all'art. 28.4/S CR.CU delle Norme Tecniche di Attuazione; detto art. 28.4/S delle N.T.A. prevede che non sono consentiti nuovi interventi di trasformazione fino alla definizione del procedimento volto alla esatta perimetrazione delle particelle catastali gravate da usi civici ed al procedimento di declassificazione in sanatoria.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, l'Amministrazione comunale di Castellaneta dovrà avviare il suddetto procedimento di verifica demaniale, d'intesa con la competente struttura regionale, al fine di individuare la esatta perimetrazione della porzione della ex p.lla 1 del Fg. 124, pari ad Ha 20.58.53, gravata da uso civico in quanto assegnata a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 con Decreto Ministeriale del 27.09.1960, nonché il procedimento di declassificazione in sanatoria delle particelle del Fg. 123 oggetto di interventi di trasformazione ed eventualmente, in funzione delle risultanze della predetta verifica demaniale, delle particelle del Fg. 124 gravate da uso civico ed oggetto di interventi di trasformazione.

Ad esito dell'anzidetta verifica demaniale, la competente Sezione regionale provvederà alla ricognizione delle terre gravate da uso civico su base catastale ed alla trasmissione della stessa al Comune di Castellaneta, nonché alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.01.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009.

4) ASPETTI PAESAGGISTICI

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresenta quanto segue.

Il Comune in sede di Conferenza di Servizi ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.

ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Il Comune di Castellaneta ha trasmesso con nota prot. n. 9503 del 24.04.2018 integrata con nota prot. n. 12228 del 29.05.2018, in formato digitale vettoriale gli elaborati del PUG modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shp trasmessi unitamente alla relativa impronta MD5:

File	MD5
TAV.f.1\BP_142_A_300m.dbf	fe52e2b40445f99cbd11d24bb63cc49d
TAV.f.1\BP_142_A_300m.shp	6e005fa0da7b9b6b48db60134459d112
TAV.f.1\BP_142_A_300m.shx	72d6cf01271ac6c18ff95e58b0cc6769
TAV.f.1\BP_142_C_150m.dbf	4b8c4b2be8292f58b688659a8d5b60c6
TAV.f.1\BP_142_C_150m.shp	c029aa678cad15a46ed8ae98a1fd5610
TAV.f.1\BP_142_C_150m.shx	be9cc46fa736e299913ce6bf4e0a4a3b
TAV.f.1\UCP_Cordonni Dunari.dbf	262e01453ac8ff012e0c3e679f1aef09
TAV.f.1\UCP_Cordonni Dunari.shp	41052e3acaf194bb49b13ad704e4eae6
TAV.f.1\UCP_Cordonni Dunari.shx	dd2e162e5058a23444d819694e2d76f8
TAV.f.1\UCP_Doline.dbf	ea9ab667506be9b2e9946776347ddea4
TAV.f.1\UCP_Doline.shp	6c507b10bac76214923d0ba0d6f79f11
TAV.f.1\UCP_Doline.shx	245eca05abc2e84e9e4cc90cd1ca6811
TAV.f.1\UCP_Grotte_100m.dbf	9925018d72f49f14d41dd30d4a168423
TAV.f.1\UCP_Grotte_100m.shp	1367558558d944a2bd04e36aaf32f3c3
TAV.f.1\UCP_Grotte_100m.shx	aec15a24df3c6598910e29f89694f3ce
TAV.f.1\UCP_Sorgenti_25m.dbf	563c8ab595a4218076efc63c57aa805e
TAV.f.1\UCP_Sorgenti_25m.shp	5ac7d322f6a830846e7d749f2b0f8427
TAV.f.1\UCP_Sorgenti_25m.shx	5b40490aeb129c73c6c15c3f43bdc351
TAV.f.1\UCP_Vincolo_idrogeologico.dbf	91c84f1c96761474abf649500a267c3e
TAV.f.1\UCP_Vincolo_idrogeologico.shp	1ad565f2b4b1cca12bcde483d4ef17ff
TAV.f.1\UCP_Vincolo_idrogeologico.shx	859a5a17e21bdc04c846d6321dec2090
TAV.f.1\UCP_conneSSIONeRER_100m.dbf	105b5c9038014099ec41870542e45f63
TAV.f.1\UCP_conneSSIONeRER_100m.shp	d284e5f627952fb8e553fb6918755293
TAV.f.1\UCP_conneSSIONeRER_100m.shx	498955409d514861540744b0a4092eaa
TAV.f.1\UCP_lame_gravine.dbf	a974b831118a91c1d77e40a1b5b94926
TAV.f.1\UCP_lame_gravine.shp	0b3a0a7542d6e4aecf831782dd8a935
TAV.f.1\UCP_lame_gravine.shx	5213d51b78c4d438b023c7e4f263e9ad
TAV.f.1\UCP_versanti_pendenza20%.dbf	6b2e7c432cc6e00a879afcbfbfab92a01
TAV.f.1\UCP_versanti_pendenza20%.shp	25fbfb8fc6e33c99cb74876c39518474
TAV.f.1\UCP_versanti_pendenza20%.shx	4e2c2ba55c7b7428f2a0384291e90659
TAV.f.2\BP_142_F.dbf	24ecda429ff867905376345a5c3b8ed4
TAV.f.2\BP_142_F.shp	8fa0d8a0bf81211a02dd3b61f94ad652
TAV.f.2\BP_142_F.shx	c8a6f5df42e7e50578105a5c921ba45e
TAV.f.2\BP_142_G.dbf	d6d0295ca8db94c635f09cabbfbfc7931
TAV.f.2\BP_142_G.shp	f4b20c95573576c36487e9326b19706a
TAV.f.2\BP_142_G.shx	e05ca0f7b7a7a38c5b36910ee4939ed7
TAV.f.2\IS_pf_areepercorsedalfuoco.dbf	e7c8af59fc622a586d9d5d321a066f57
TAV.f.2\IS_pf_areepercorsedalfuoco.shp	8c71dfbc77d5f8f33f4613f4d268bd14
TAV.f.2\IS_pf_areepercorsedalfuoco.shx	b52e2455ae3e36bce2ea91ef517dcf36
TAV.f.2\UCP_aree umide.dbf	6fff96d55a69e1ebfa240fe7a8e1d9c4
TAV.f.2\UCP_aree umide.shp	970f0aaa66c517e7caec64295705084f

TAV.f.2\UCP_aree umide.shx	8e6e42a9751362ad35303a707f02ddd4
TAV.f.2\UCP_formazioni arbustive.dbf	f417e5dda73ed48c71e2a60a455b3258
TAV.f.2\UCP_formazioni arbustive.shp	7a8d2bc3ced9ddd48cd94b9435232f9e
TAV.f.2\UCP_formazioni arbustive.shx	0e700b27314ec88c0b5eb3585d9986b0
TAV.f.2\UCP_pascoli naturali.dbf	ad540053e387b3caf7d471566bade1bb
TAV.f.2\UCP_pascoli naturali.shp	53f3cb10498defaaf5e3d9abbedda151
TAV.f.2\UCP_pascoli naturali.shx	2a0eefb114c5da2498692b053c023c5d
TAV.f.2\UCP_rilevanza naturalistica.dbf	1293556db413b7b4f9fca2b384b2d8b5
TAV.f.2\UCP_rilevanza naturalistica.shp	2773d9cdf62a1f949236e90c01dd45a1
TAV.f.2\UCP_rilevanza naturalistica.shx	09a29f2cda09194f9d0f1eb07be43501
TAV.f.2\UCP_rispetto boschi_100m.dbf	15af35743b54018de5f5c55a48572554
TAV.f.2\UCP_rispetto boschi_100m.shp	8c60c40813ea37392b53d62b09598e17
TAV.f.3\Area_annessa(30m)_cavit..._antropica.dbf	8aef36ccee4d2505fcd0502d588f
TAV.f.3\Area_annessa(30m)_cavit..._antropica.shp	692f75130304a01bb76907a959ed9961
TAV.f.3\Area_annessa(30m)_cavit..._antropica.shx	72c25f84da5090cfcf768f2e466d21c6
TAV.f.3\BP_136.dbf	72ff5f1abc1ca4550a6f70ac8fa69634
TAV.f.3\BP_136.shp	9c76fca232390c188492e7dc11ab942b
TAV.f.3\BP_136.shx	ffa94f92ff9a7562fbdce7e951cea2b5
TAV.f.3\BP_142_M.dbf	277795ffeb3a8e853ada6e0863610508
TAV.f.3\BP_142_M.shp	631588ffe8cbda573c35a318705bbb99
TAV.f.3\BP_142_M.shx	a04997b42b8e1ec9d13fb19e74b3e577
TAV.f.3\IS_ca_Invariante_strutturale_cavit..._antropica.dbf	88731f2d5e2cfa1fc4e0c86957ca954
TAV.f.3\IS_ca_Invariante_strutturale_cavit..._antropica.shp	692f75130304a01bb76907a959ed9961
TAV.f.3\IS_ca_Invariante_strutturale_cavit..._antropica.shx	72c25f84da5090cfcf768f2e466d21c6
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_rete tratturi.dbf	975c7ac86d0a70b8846739b957139a04
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_rete tratturi.shp	52efd59929de09bb728317ed70838663
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_rete tratturi.shx	042e679e23f162bd1c186dc7ff4698b0
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.dbf	2424308958e9607e7e9fab6b3f125f74
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.dbf	b63396db8e869aac89604568c4efc43b
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp	ce018cff9896e6432067824dd4fba28d
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shx	38f1f7dbdb44de5f82a8ff3330a4cd8a
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp	e567dc090ae0555b605329f45d64b848
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shx	f64f6b474f6aba235a0c0be7a2873f87
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.dbf	a0a2084f210b80edba80730e18a3b94e
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shp	6e7a9a3c0c91ec1c4b018ad12d7f680d
TAV.f.3\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shx	5a91df8486c35495646014b6ea5f930e
TAV.f.3\UCP_aree_a_rischio_archeologico.dbf	fc2a1216ffc46e3c47a52a87fa8a50c5
TAV.f.3\UCP_aree_a_rischio_archeologico.shp	a1f4b2da196678ad5b1958c978f95727
TAV.f.3\UCP_aree_a_rischio_archeologico.shx	7fd418548a4cbbeaa9afeeb3da7667f6
TAV.f.3\UCP_citt... consolidata.dbf	fe0bd0c0af8f740d27c15414e7a7a61a
TAV.f.3\UCP_citt... consolidata.shp	913afb337cd8a6897fde6417dbcb9987
TAV.f.3\UCP_citt... consolidata.shx	40dd07377679c0db929f5b78d3b596dd
TAV.f.3\UCP_strade panoramiche.dbf	781e62990bbd5b183b36c66fddac16e
TAV.f.3\UCP_strade panoramiche.shp	bb580e0666e6e0e84377a835119f1223
TAV.f.3\UCP_strade panoramiche.shx	b72e8200dde1dbb7001d5cc021aae304
TAV.f.3\UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	4ed3c57d982575963f791e45c0f4cf66
TAV.f.3\UCP_strade valenza paesaggistica.shp	60705850e780ef86a683347300f75070
TAV.f.3\UCP_strade valenza paesaggistica.shx	24206f21f69e444142973a73d21fdc53
TAV.f.3\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.dbf	d577c146167d881a2fba2483af285285
TAV.f.3\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.shp	96fd564a91de0ce74b55ce804de2fcd3
TAV.f.3\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.shx	d01f389fa2437d1843db6099e6c157b2
TAV.f.3\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.dbf	a9b42930851558e8fa1c0340a0432bad
TAV.f.3\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp	23a77f4d6f7ab839a846b816e55519e8
TAV.f.3\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shx	de027d831bb3e3a61433f36296e890fb
TAV.f.3bis\BP_142_H.dbf	ae04c1e9ed0aaaea22216d398f0e5dd
TAV.f.3bis\BP_142_H.shp	5bc15222d0d53b0c68da296b85c8d8a2
TAV.f.3bis\BP_142_H.shx	5db518668ab131b923c6d1621c57205d
TAV.f.16.1-2\art_142_co_2_Castellaneta.dbf	8db985746081c833b5054e8c7fb7495
TAV.f.16.1-2\art_142_co_2_Castellaneta.shp	f838dc00eb6efea0cc9f3590acb3241f
TAV.f.16.1-2\art_142_co_2_Castellaneta.shx	75d139e10574a51854d377b4668beef1

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di servizi e sulla base degli elaborati di PUG trasmessi, si riportano di seguito gli aggiornamenti e le rettifiche da apportare agli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della LR n. 20/2009 e ss.mm.ii.

Componenti PPTR da aggiornare	Componenti corrispondenti nel PUG	Nome shp file nel PUG
UCP Lame e Gravine	SIG. uc. lg - Lame e gravine	UCP_lame_gravine
BP Boschi	SEA.bp.bs-Boschi	BP_142_G
UCP Prati e pascoli naturali	SEA-uc-pp - Prati e pascoli naturali	UCP_pascoli naturali
UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale	SEA.uc.fa - formazioni arbustive in evoluzione naturale	UCP_formazioni arbustive
UCP Area di rispetto dei boschi	SEA.uc:ab-Area di rispetto dei boschi (20-50-100 m)	UCP_rispetto boschi_100 m
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali	SAC:uc.si Testimonianza della stratificazione insediativa. a) Siti storico culturali	UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-tratturi	SAC:uc.si Testimonianza della stratificazione insediativa. b)Aree appartenenti alla rete dei Tratturi	UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	SAC.uc.ar-Area annessa (50-100 m)	UCP_area_rispetto_siti storico culturali
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	SAC u.c.-Area annessa 30-100 m	UCP_area_rispetto_siti storico culturali
UCP-Città consolidata	SAC. uc. cc -Città consolidata	UCP_città consolidata

Nello specifico:

UCP Lame e gravine

Il PUG come aggiornato ad esito della Conferenza, ha rettificato rispetto al PPTR il perimetro della gravina denominata *loc. Masseria Specchia* ritenendo che fosse necessaria una perimetrazione, lungo i bordi, più aderente allo stato dei luoghi.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Boschi

Il PUG, come aggiornato ad esito della Conferenza, ha rettificato rispetto al PPTR la perimetrazione dei boschi relativamente a tre compagini boschive localizzate lungo il fiume Lato a Sud del territorio comunale e in prossimità della masseria D'Anela.

Nello specifico:

- per quanto riguarda l'areale più esteso che dalla strada Provinciale n.13 si spinge verso il fiume Lato, il PUG conferma la presenza della compagine boschiva come riportata nel PPTR ad eccezione della propaggine lineare ai margini del canale che costeggia la strada la quale non presenta le caratteristiche di bosco ai sensi del Dlgs 227/2001;
- l'areale di minore dimensione, localizzato in prossimità del confine Est della Masseria, non è confermato dal PUG in quanto composto prevalentemente da vegetazione naturale (canneto) e non rientrante nella definizione giuridica di bosco di cui all'art. 142 del Dlgs 42/2004, nonché del Dlgs 227/2001;
- l'areale posto più ad est rispetto ai primi due, è stato, invece, censito dal PUG come UCP *Formazione arbustiva in evoluzione naturale* in quanto composto prevalentemente da oliveto, da formazioni arbustive e da canneti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP area di rispetto dei boschi

Il PUG ha aggiornato le aree di rispetto dei boschi relativamente agli areali delle compagini boschive modificate in prossimità di masseria d'Anela come sopra evidenziato.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Prati e pascoli naturali

Il PUG ha aggiornato gli UCP *prati e pascoli naturali* stralciando dal perimetro dell'area classificata come pascolo, lungo i bordi della gravina, la zona prospiciente l'ospedale in quanto non presenta le caratteristiche di cui all'art. 59 comma 2 delle NTA del PPTR.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Conseguentemente alla rettifica dei BP *Boschi* e precisamente di una compagine boschiva in prossimità di masseria D'Anela come sopra detto, il PUG ha individuato un nuovo UCP *formazione arbustiva in evoluzione naturale*.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Città consolidata

Il PUG ha aggiornato gli elaborati grafici proponendo un nuovo perimetro dell'UCP Città consolidata il quale comprende le maglie del centro urbano che vanno dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa tratturo

Considerato che con Deliberazione n. 1459 del 25.09.2017 (BURP n. 11 del 29.09.2017) la Giunta Regionale ha proceduto alla presa d'atto del Quadro di Assetto dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 e considerato che a norma dell'art. 7 comma 4 della stessa il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, il PUG ha riallineato i tracciati tratturali a quelli individuati nel citato Quadro di Assetto Regionale.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente ad un tratto del Regio Tratturello Quero il cui tracciato individuato nel PPTR differisce da quello riportato nel Quadro di Assetto, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT

e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa siti storico culturali

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza di beni storico culturali il PUG/S censisce diversi beni archeologici e architettonici extraurbani (6 vincoli architettonici diretti, 130 masserie, 5 jazzi) integrando quanto riportato negli elaborati del PPTR come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa.

Inoltre il PUG ha stralciato rispetto al PPTR la componente denominata Masseria Cicciarello localizzata a Sud della territorio comunale in prossimità della Marina non ritenendola meritevole di tutela paesaggistica.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Conseguentemente all'aggiornamento degli UCP Testimonianza della stratificazione insediativa - siti storico culturali e UCP Testimonianza della stratificazione insediativa - tratturi il PUG/S ha perimetrato le aree di rispetto delle nuove componenti aggiunte rispetto al PPTR e le aree di rispetto dei tracciati tratturali come aggiornati a seguito del riallineamento con il Quadro di Assetto Regionale.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico

A seguito dei succitati aggiornamenti del PPTR si ritiene opportuno aggiornare, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, le seguenti Schede PAE:

- PAE 0139 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianò, Massafra e Taranto (Num Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
- PAE 0149 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e Mottola. (Num Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
- PAE 0084 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a valle della strada statale n. 7 sita nell'ambito del comune di Castellaneta (Taranto), (Num Dec 10-06-1960, G.U. n. 151 del 22-06-1960).

5) ASPETTI URBANISTICI

Si condividono in toto gli "errata corrige" proposti dal Comune con la nota prot. 9381 del 23/04/18 ed in precedenza riportati, in quanto -come riferito dal Comune stesso- necessari per eliminare alcuni evidenti errori materiali e refusi nelle NTA e nella tabella comparativa delle ZTO, in conformità con la DGR n.497/2017 e con le decisioni assunte in Conferenza di Servizi.

Inoltre in calce all'art. 30.1/S - CRS.PR, **Contesto rurale speciale per la produzione** delle NTA, in quanto contesto territoriale non inserito nel PUG/P, si ritiene necessaria la seguente esplicitazione:

"6. Fino all'inserimento del CRS.PR nel PUG/P, il contesto rimane disciplinato secondo le NTA previste per il CRA.AG, Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale."

Tutto ciò premesso e preso atto dell'innanzi riportato "Parere motivato definitivo" espresso con la nota prot. 5324 del 18/05/18 dall'Autorità Competente in materia ambientale (la Sezione

Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza:

- di attestare la compatibilità del PUG del Comune di Castellaneta rispetto alla LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007;
- di attestare la compatibilità paesaggistica del PUG del Comune di Castellaneta al PPTR ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR.

Si dà atto che gli elaborati che costituiscono il PUG del Comune di Castellaneta, adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono quelli trasmessi dal Comune stesso con la nota prot. 9381 del 23/04/18 ed in precedenza elencati, a cui si aggiunge il "*Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica*" (elaborato "i" dell'elenco adottato con le DCC n.15/2016 e n.36/2016).

I predetti elaborati, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della LR 20/2001, dovranno essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d" della LR 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportate.
- **DI RECEPIRE**, in ordine al PUG del Comune di Castellaneta, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nei giorni del 30/01/18, del 07/02/18, del 14/02/18, del 21/02/18 e del 26/02/18, ai sensi dell'art. 11/co. 11, della LR 20/2001, giusti verbali elencati nella relazione in premessa e che per economia espositiva devono intendersi qui integralmente richiamati.
- **DI RECEPIRE** il "Parere motivato definitivo" espresso con nota prot. 5324 del 18/05/18 dalla Autorità Competente in materia ambientale (la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della LR 44/2012 e s.m.i., in toto condiviso e che per economia espositiva deve intendersi qui integralmente ripetuto.
- **DI PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati definitivi costituenti il PUG del Comune di Castellaneta, trasmessi con nota comunale prot. 9381 del 23/04/18, è il seguente:

Elaborati scritti

- a.1 Relazione
- a.2 Relazione integrativa - Adeguamento alla DCC n.36 del 11/10/2016
- a.3 Relazione integrativa - Valutazione delle relazioni tra le azioni di PUG e la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 della scheda d'ambito 8 "Arco ionico tarantino"
- a.4 Relazione integrativa - "DGR n.497 del 07.04.2017 Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001 Rilievi regionali"
- a.5 Norme Tecniche di Attuazione
- a.6 Relazione integrativa al Rapporto Ambientale finalizzata all'espressione del "Parere motivato definitivo"

Elaborati grafici**b. Sistema delle conoscenze***b.1. Sistema di area vasta*

- b.1.1 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse ambientali" Scala 1:50.000
- b.1.2 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema delle risorse paesaggistiche" Scala 1:50.000
- b.1.3 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema infrastrutturale" Scala 1:50.000
- b.1.4 PTCP – Provincia di Taranto: "Sistema della produzione" Scala 1:50.000
- b.1.5 PTCP – Provincia di Taranto: "Carta delle fragilità" Scala 1:50.000

b.2. Sistema territoriale locale

- b.2.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia Scala 1:25.000
- b.2.2a/b/c/d Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale– SIT Puglia Scala 1:10.000
- b.2.3a Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - centro urbano– SIT Puglia Scala 1:5.000
- b.2.3b Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale - marina– SIT Puglia Scala 1:5.000
- b.2.4 Cartografia di base: Ortofotocarta– SIT Puglia Scala 1:25.000
- b.2.5a/b/c/d Cartografia di base: Ortofotocarta– SIT Puglia Scala 1:10.000
- b.2.6a Cartografia di base: Ortofotocarta - centro urbano– SIT Puglia Scala 1:5.000
- b.2.6b Cartografia di base: Ortofotocarta - marina– SIT Puglia Scala 1:5.000
- b.2.7 Carta dell'uso del suolo – SIT Puglia Scala 1:25.000
- b.2.8 Carta idrogeomorfologica – AdB Puglia Scala 1:25.000
- b.2.9 Carta geolitologica– AdB Puglia Scala 1:25.000
- b.2.10 Carta delle emergenze storico-architettoniche- (cbc+pa putt+v. statali) Scala 1:25.000
- b.2.11.1 Stato giuridico e pericolosità_centro urbano Scala 1:5.000
- b.2.11.2 Stato giuridico e pericolosità_marina Scala 1:10.000

c. Bilancio della pianificazione in vigore

- c.1 Riporto PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
- c.1.1 PPTR Regione Puglia: struttura idro-geo-morfologico Scala 1:25.000
- c.1.2 PPTR Regione Puglia: struttura ecosistemica ambientale Scala 1:25.000
- c.1.3 PPTR Regione Puglia: struttura antropica e storico-culturale Scala 1:25.000
- c.1.4 PPTR: Lo scenario strategico Scala 1:50.000
- c.2.1a Riporto del Pdf vigente: stato giuridico - centro urbano Scala 1:5.000
- c.2.1b Riporto del Pdf vigente: stato giuridico - marina Scala 1:5.000
- c.3 Centro urbano: individuazione delle aree per servizi Scala 1:2.000

d. Quadri interpretativi

- d.1 Carta dell'uso del suolo Scala 1:25.000
- d.2a/b/c/d Carta dell'uso del suolo Scala 1:10.000
- d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali Scala 1:25.000
- d.4a/b/c/d Carta delle emergenze botanico-vegetazionali Scala 1:10.000
- d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche Scala 1:25.000
- d.6a/b/c/d Carta delle emergenze storico-architettoniche Scala 1:10.000
- d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio Scala 1:25.000
- d.8 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico Scala 1:25.000
- d.9 Carta geolitologica Scala 1:25.000
- d.10 Carta delle risorse insediative Scala 1:25.000

d.11.1 Carta delle risorse insediative: centro urbano	Scala 1:5.000
d.11.2 Carta delle risorse insediative: marina	Scala 1:10.000
d.12 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:25.000
d.13.1 Carta delle risorse paesaggistiche: centro urbano	Scala 1:5.000
d.13.2 Carta delle risorse paesaggistiche: marina	Scala 1:10.000
d.14 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:25.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali: centro urbano	Scala 1:5.000
d.16 Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:25.000
d.17.1 Carta delle dominanti territoriali: centro urbano	Scala 1:5.000
d.17.2 Carta delle dominanti territoriali: marina	Scala 1:10.000

e. Schemi Strutturali Strategici

- e.1 Schema Strutturale Strategico: Centro Urbano
- e.2 Schema Strutturale Strategico: Marina
- e.3 Schema Strutturale Strategico: Rete Ecologica

f. Previsioni strutturali (PUG/S)

f.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica	Scala 1:25.000
f.2 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica amb.	Scala 1:25.000
f.3 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale	Scala 1:25.000
f.3bis Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale - BP Zone gravate da usi civici	Scala 1:25.000
f.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:25.000
f.5.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica del centro urbano	Scala 1:5.000
f.5.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura idrogeomorfologica della marina	Scala 1:5.000
f.6.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale del centro urbano	Scala 1:5.000
f.6.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura ecosistemica ambientale della marina	Scala 1:5.000
f.7.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale del centro urbano	Scala 1:5.000
f.7.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: struttura antropica e storico-culturale della marina	Scala 1:5.000
f.8.a Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico del centro urbano	Scala 1:5.000
f.8.b Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico della marina	Scala 1:5.000
f.9.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali del centro urbano	Scala 1:5.000
f.9.2 Carta delle invarianti paesistico-ambientali della marina	Scala 1:5.000
f.11 Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala 1:25.000
f.12 Carta dell'armatura infrastrutturale: centro urbano	Scala 1:5.000
f.13 Carta dei contesti rurali	Scala 1:25.000
f.13.1 Carta dei contesti rurali speciali	Scala 1:10.000
f.14.1 Carta dei contesti del centro urbano	Scala 1:5.000
f.14.2 Carta dei contesti della marina	Scala 1:10.000
f.15 Carta della rete ecologica multifunzionale locale	Scala 1:25.000
f.16.1 Aree escluse ai sensi del co. 2 art. 142 DLgs 42/2004 - Centro urbano	Scala 1:5.000
f.16.2 Aree escluse ai sensi del co. 2 art. 142 DLgs 42/2004 - Marina	Scala 1:5.000

g. Previsioni programmatiche (PUG/P)

g.1 Carta dei contesti del centro urbano	Scala 1:5.000
g.2 Carta dei contesti della marina	Scala 1:5.000
g.3 Carta dei contesti rurali speciali	Scala 1:10.000

a detto elenco si aggiunge -in quanto parte integrante del PUG medesimo- l'elaborato "*Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica*" (elaborato "i" dell'elenco adottato con le DCC n.15/2016 e n.36/2016).

I predetti elaborati, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della LR 20/2001, devono essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati e che per economia espositiva devono intendersi qui integralmente ripetuti.

- **DI ATTESTARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 e per le motivazioni e nei limiti e termini riportati nella relazione in premessa, la compatibilità del PUG del Comune di Castellaneta rispetto alla LR 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007.
- **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, parere di compatibilità paesaggistica del PUG del Comune di Castellaneta al PPTR approvato con DGR n. 176/2015.
- **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Castellaneta ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
- **DI DISPORRE**, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, gli aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti in narrativa riportate, specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione del PUG.
- **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere al recepimento dei suindicati aggiornamenti degli elaborati del PPTR; gli aggiornamenti saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it.
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Castellaneta, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO